



Comune di Roccafluvione

Provincia di Ascoli Piceno
Ufficio Tecnico Comunale
(SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA)

Prot. n. 5201
Pratica paesaggistica n. 16/P/2013

Autorizzazione n. 21/2013 del 29/08/2013
(art. 146 D.lgs 42 del 22/01/2004 e L.R. 05/08/1992, n. 34)
"Procedimento Semplificato Art. 146 c. 9) D.lgs 42/2004 ed art. 1 c. 1) del D.P.R. 139/2010"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la della domanda ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 "Procedimento Semplificato Art. 146 c. 9) D.lgs 42/2004 ed art. 1 c. 1) del D.P.R. 139/2010", avanzata da BARTOLOMEI STELIO nato a OFFIDA (AP) il 26/12/1952 domiciliato in VIA RONCIGLIONE N. 12 - 63093 ROCCAFLUVIONE (AP), codice fiscale BRTSTL52T26G005K (in qualità di PROPRIETARIO), PUGLIA PAOLA nata a LEGNANO (MI) il 21/06/1960 domiciliata in VIA PIEMONTE N. 39 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), codice fiscale PGLPLA60H61E514T (in qualità di PROPRIETARIO) in data 26/06/2013, assunta al protocollo al n. 2013/3936, per i lavori di **RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO DI UN FABBRICATO SITO IN LOCALITA' RONCIGLIONE** in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 15 mappali nn. 140 - 1-2 Ubicato in FRAZ. RONCIGLIONE; **CONSIDERATO** che l'area interessata dall'intervento risulta sottoposta ai seguenti vincoli paesistico-ambientali, storico-artistici, forestali per scopi idrogeologici e sismico, come di seguito specificati:

- ESENZIONE DALLE NORME DELLE ZONE A TUTELA SPECIALE - Art. 11 PRG adeguato al PPAR ((trattasi area urbanizzata zona b/2 di completamento ronciglione))
- SOTTOPOSTO AI VINCOLI PAESISTICI AMBIENTALI di cui al D.M. 03/11/1970 D.lgs 42/2004 - Art. 21 PRG adeguato al PPAR
- SOTTOPOSTO AI VINCOLI PAESISTICI AMBIENTALI di cui al D.M. 30/07/85 (Galassino) D.lgs 42/2004 - Art. 21 PRG adeguato al PPAR
- NON SOTTOPOSTO A VINCOLO STORICO ARTISTICO D.lgs 42/2004 (ex L. 1089/39)
- SOTTOPOSTO A VINCOLO IDROGEOLOGICO ai sensi R.D. 30/12/1923, n. 3267
- SOTTOPOSTO A VINCOLO SISMICO ai sensi Legge 2/2/74 n. 64
- NECESSITA DEPOSITO STRUTTURE ai sensi L. 1086/71 e L. 64/74

VISTO il vigente Regolamento Edilizio;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. ed approvato dalla Provincia di Ascoli piceno con deliberazione C.P. n. 147 del 06/11/2001;

VISTA la Circolare Regionale n.1026 del 07.03.1988 ad oggetto:"Aree di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29.06.1939 n.1497-Autorizzazione Paesistica;

VISTO l'art.146 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42;

VISTO il D.M. 03.11.1970;

VISTO il D.M. 31.07.1985 (Galassino);

PRESA visione della nota prot.n.4054 IIG del 16.05.1989 del Ministero dei BB.CC. e AA., rcante:"Gestione del vincolo ambientale";

VISTO il P.P.A.R. approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.197 del 03.11.1989, pubblicato sul B.U.R. in data 09.02.1990;

VISTA la Direttiva Regionale n.5 del 14.03.1991, all.B);

VISTA la Circolare della Provincia di Ascoli Piceno prot.2547 del 29.07.1992;

VISTA la Circolare della Soprintendenza per i BB.AA. e AA. delle Marche, prot.012281 del 07.10.1994;

VISTA la Deliberazione di C.C. n.61 del 29.11.1996, esecutiva ai sensi di legge (prot.CO.RE.CO: n.23561/LPU del 12.12.1996), recante:"Interventi sottoposti ad autorizzazione paesaggistica. Criteri generali di carattere tecnico inerenti i materiali da utilizzarsi-L.R. n.34/92";

VISTO l'art.6, commi 2 e 3bis della legge 15.05.1997, n.127;

VISTA la deliberazione di G.C. n.311 del 29.11.1997, esecutiva ai sensi di legge recante:"Legge n.127/97:Misure urgenti per lo snellimento dell'attivit  amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo-Disciplina transitoria di attuazione";

VISTA la deliberazione di C.C. n.10 del 28.02.1998, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.47, comma 3 della legge n.142/90 e successive modifiche e integrazioni, con la quale veniva preso atto di quanto introdotto

dall'art.6 della legge n.127/97 ai fini di quanto previsto dall'art. 6 della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34, delegando il Responsabile del Servizio alle funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali;

VISTA la circolare interpretativa dell'art. 2, 1° comma, lett. a) della L.R.24/84;

VISTI i seguenti elaborati:

1)Relazione Tecnica; 2)Relazione Tecnica paesaggistica scheda tipo A; 3)Documentazione Fotografica; 4)Documentazione Catastale; 5)Corografia; 6)Stralcio PRG e relative NTA; 7)Elaborato Grafico Stato Attuale; 8)Elaborato Grafico Stato Riformato; 9)Particolari Costruttivi;

VISTO il Certificato di esenzione/conformità alle norme delle zone a tutela speciale del P.R.G. adeguato al P.P.A.R. rilasciato dal Responsabile del Servizio Urbanistica edilizia privata;

VISTO il D.lgs 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 27/11/2008, n. 34;

VISTA la deliberazione G.C. n. 159 del 13/12/2008;

VISTA la deliberazione C.C. n. 27 del 24/06/2011, con la quale sono stati adottati provvedimenti in merito alla gestione in forma associata di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica con la Comunità Montana del Tronto ed è stato anche approvato il relativo di approvazione schema di convenzione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunitaria della Comunità Montana del Tronto n. 35 del 19/07/2011, esecutiva, con la quale, tra l'altro, è stato approvato lo schema di convenzione e autorizzato il geom. Vitelli Sandro, dipendente della Comunità Montana del Tronto, a svolgere il ruolo di responsabile del procedimento in materia di autorizzazioni paesaggistiche per l'Amministrazione comunale di Roccafluvione;

VISTA la convenzione Rep. n. 355 del Comune di Roccafluvione e Rep. n. 468 della Comunità Montana del Tronto, sottoscritta in data 26/07/2011 relativamente alla gestione in forma associata di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica;

VISTO il seguente parere espresso dalla COMMISSIONE PAESAGGIO L.R. 27/11/2008, n. 34, in data 23/07/2013 che ha espresso in merito parere FAVOREVOLE CONDIZIONATO (esame n. 21 del verbale) con le seguenti prescrizioni: "...DELIBERA... Si esprime parere favorevole a condizione che:

- gli sporti di gronda vengano realizzati con murali e tavolato in legno o pianellato;
- le canne fumarie ed i relativi comignoli dovranno risultare di materiale e forme rispondenti alla tradizione locale, oltre che realizzati nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Edilizio;
- a riguardo dei paramenti murari esterni in pietra a vista, la stuccatura sia possibilmente eseguita "sotto squadra" in modo da esaltare il concio originario e l'impasto da utilizzarsi assuma coloriture e toni che lo uniformino agli elementi costituenti il paramento stesso;
- le pareti esterne intonacate, dovranno risultare tinteggiate con coloriture tenui sulla gamma delle terre;
- per nuovi architravi e soglie siano utilizzati materiali tipici della tradizione locale;
- eventuali opere in ferro esterne a vista, nuove ed esistenti (cancelli, ringhiere etc.), dovranno risultare del tipo trasparente, di colore scuro (canna di fucile) e di disegno semplice;
- nuovi infissi esterni vengano realizzati in legno di color naturale o in sub ordine in altro materiale di coloritura riconducibile alle essenze legnose;
- nell'eventuale sistemazione degli spazi esterni vengano utilizzati materiali a basso impatto ambientale, privilegiando la formazione di superfici inerbiti e/o piantumate con essenze vegetali autoctone;
- i materiali provenienti dalle demolizioni, se non riutilizzati, dovranno essere conferiti in apposita discarica e comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia;

CONSIDERATO

- che ai sensi del DPCM 12/12/2005 e come si può rilevare dalla specifica scheda redatta secondo l'accordo Stato-Regione prot. n. 12670 del 19/12/2007, le opere proposte possono potersi ricomprendere, per le loro caratteristiche, nella seguente tipologia di intervento:

[X] - opere da sottoporre a procedura semplificata – intervento minore "Sheda tipo A"; :

- che dalla relazione di compatibilità paesaggistica redatta secondo l'allegato al DPCM 12/12/2005 e scheda redatta secondo l'accordo Stato-Regione prot. n. 12670 del 19/12/2007, risulta descritto lo stato attuale del bene paesaggistico interessato, gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice, gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte e gli elementi di mitigazione e compensazione necessari;

- che quindi risulta valutata la conformità ai piani paesaggistici, urbanistici e territoriali, la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area, la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica;

CONSIDERATO, inoltre che la Commissione per il Paesaggio con il parere sopra richiamato ha accertato ai sensi dell'art. 2 c.3) della L.R. 27/11/2008, n. 34:

- a) la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e alle finalità di tutela e di miglioramento della qualità del paesaggio individuati dalla dichiarazione di notevole interesse pubblico, dal piano paesaggistico, nonché del: P.R.G. adeguato al P.P.A.R.;
- b) la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area indicati dalla dichiarazione e dal piano paesaggistico;

DATO ATTO:

- che con nota di questo Comune prot. n. 4554 del 24/07/2013, ricevuta dalla competente Soprintendenza in data 26/07/2013, è stato richiesto il parere di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 come disposto dall'art. 1 c.)1 del D.P.R. 139/2010 (procedimento semplificato), da rendersi entro il termine di 25 giorni da detta data di ricezione;

- che alla data odierna, la competente Soprintendenza non ha trasmesso pareri in merito alla pratica in esame e che pertanto è decorso il termine di giorni venticinque, per cui ai sensi dell'art. 4 c. 6) del D.P.R. n. 139 del 09/07/2010, prescinde da detto parere e si procede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica richiesta;

Nel merito e per quanto sopra, rilevata la necessità di adottare il presente atto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 146 c. 9), facendo propri e condividendo istruttoria e pareri presupposti, sopra citati;

Stabilito che ai sensi della art. 4 c. 11) del D.P.R. n. 139 del 09/07/2010 è immediatamente efficace ed è valida cinque anni;

VISTA la delibera G.C. n.240 del 04-12-98 avente ad oggetto: "Individuazioni dei Servizi e dei Responsabili dei Servizi- Attribuzioni delle relative competenze";

VISTI l'atto sindacale n. 2836 del 020/06/1995, la deliberazione del C.C. n. 49 del 27/06/1995 e la deliberazione della Giunta comunale n. 311 del 29/11/1997 di individuazione dei responsabili degli Uffici e dei servizi a cui vengono attribuiti i comè iti e le funzioni di cui aall'art. 6 comma 2 della legge n. 127/97 e Decreto del Sindaco di questo Comune prot.n.5732 del 17-12-98, con il quale sono stati nominati i dipendenti "Responsabili dei Servizi" ai sensi della legge 191/98;

VISTO il Decreto del Sindaco di questo Comune prot. n. 3891 del 12/06/2009 con il quale si conferma, tra gli altri, anche il decreto sindacale prot. n. 3596 del 27/05/2003 di conferimento dell'incarico per posizione organizzativa del Servizio Urbanistica Edilizia-Privata al geom. Manni Arduino;

VISTO il Decreto del Sindaco di questo Comune prot. n. 8251 del 30/12/2009 con il quale si conferma, per l'anno 2010 e con decorrenza 01/01/2010 il Decreto Sindacale prot. N. 3891 del 12/06/2009;

VISTO il Decreto del Sindaco di questo Comune prot. n. 8186 del 27/12/2010 con il quale si conferma, per l'anno 2011 e con decorrenza 01/01/2011 il Decreto Sindacale prot. N. 8251 del 30/12/2009;

VISTO il Decreto del Sindaco di questo Comune prot. n. 8125 del 31/12/2011 con il quale si conferma, per l'anno 2012 e con decorrenza 01/01/2012 il Decreto Sindacale prot. N. 8186 del 27/12/2010;

VISTO il Decreto del Sindaco di questo Comune prot. n. 8236 del 31/12/2012 con il quale si conferma, per l'anno 2012 e con decorrenza 01/01/2012 il Decreto Sindacale prot. N. 8125 del 31/12/2012;

AUTORIZZA

alla Ditta richiedente, fatti salvi terzi, per quanto di competenza ai sensi delle Leggi Regionali 05/08/1992, n. 34 e 27/11/2008, n. 34, nonché dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, preso atto dell'istruttoria, della verifica di compatibilità paesaggistica e pareri acquisti, i seguenti lavori:

RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO DI UN FABBRICATO SITO IN LOCALITA' RONCIGLIONE

con le seguenti prescrizioni:

1)Parere della Soprintendenza prot. n. ////////// del ////////// : //////////////////////////////////////

2)Parere della Commissione per il Paesaggio di cui al verbale n. 21/2013 seduta del 23/07/2013, per quanto non in contrasto con sopra citate prescrizioni vincolati impartite dalla Soprintendenza con il richiamato parere:

- *gli sporti di gronda vengano realizzati con murali e tavolato in legno o pianellato;*
- *le canne fumarie ed i relativi comignoli dovranno risultare di materiale e forme rispondenti alla tradizione locale, oltre che realizzati nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Edilizio;*
- *a riguardo dei paramenti murari esterni in pietra a vista, la stuccatura sia possibilmente eseguita "sotto squadro" in modo da esaltare il concio originario e l'impasto da utilizzarsi assuma coloriture e toni che lo uniformino agli elementi costituenti il paramento stesso;*
- *le pareti esterne intonacate, dovranno risultare tinteggiate con coloriture tenui sulla gamma delle terre;*
- *per nuovi architravi e soglie siano utilizzati materiali tipici della tradizione locale;*
- *eventuali opere in ferro esterne a vista, nuove ed esistenti (cancelli, ringhiere etc.), dovranno risultare del tipo trasparente, di colore scuro (canna di fucile) e di disegno semplice;*
- *nuovi infissi esterni vengano realizzati in legno di color naturale o in sub ordine in altro materiale di coloritura riconducibile alle essenze legnose;*
- *nell'eventuale sistemazione degli spazi esterni vengano utilizzati materiali a basso impatto ambientale, privilegiando la formazione di superfici inerbiti e/o piantumate con essenze vegetali autoctone;*
- *i materiali provenienti dalle demolizioni, se non riutilizzati, dovranno essere conferiti in apposita discarica e comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia;*

DISPONE

-Di pubblicare il presente atto all'Albo Comunale con i tempi e le modalita' stabilite dal vigente Statuto Comunale e successive modifiche e integrazioni;

-Di trasmettere ai sensi dell'art. 4 c. 7) del D.P.R. 139/2010 il presente provvedimento:

-alla Ditta BARTOLOMEI STELIO nato a OFFIDA (AP) il 26/12/1952 domiciliato in VIA RONCIGLIONE N. 12 - 63093 ROCCAFLUVIONE (AP), codice fiscale BRTSTL52T26G005K (in qualità di PROPRIETARIO), PUGLIA PAOLA nata a LEGNANO (MI) il 21/06/1960 domiciliata in VIA PIEMONTE N. 39 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), codice fiscale PGLPLA60H61E514T (in qualità di PROPRIETARIO)
-alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche – Ancona;
-all'Ufficio di Polizia Municipale, per gli adempimenti di cui all'art. 4, comma 1 lett.a) della L.R. 29.10.1988, n.38 e successive modifiche e integrazioni;

CON AVVERTIMENTO

Che avverso il presente atto e' ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni e in via alternativa e' ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni, dalla data di notifica del presente provvedimento.
Roccafluvione 29/08/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Vitelli Sandro

.....



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. MANNI ARDUINO

.....

Agli effetti del comma 3 dell'articolo 61 L.R. 5/8/92 n. 34 il presente provvedimento è pubblicato mediante affissione all'albo pretorio del Comune

